

«Verrebbe a mancare ad ogni cittadino un punto di resistenza allo strapotere della politica»

«L'autonomia e l'indipendenza della magistratura non sono mai state attaccate frontalmente come adesso»

I magistrati scioperano, per rimanere liberi

Ingroia spiega le ragioni: la riforma porterà gravi danni anche ai cittadini

Se passasse, questa potrebbe essere l'ultima intervista di un magistrato sull'argomento

di Saverio Lodato / Palermo

SOTTO QUESTO GOVERNO è la terza volta che accade ciò che in 50 anni di Prima repubblica era accaduto solo una volta. Oggi i magistrati incrociano le braccia contro il guardasigilli. I magistrati garantiscono i procedimenti più urgenti. Come in un ospedale in sciopero non si chiude il pronto soccorso,

ma resta il fatto che le toghe sciopeano contro il marasma giustizia. Marasma creato dalla Casa delle Libertà che insegue il miraggio di un regolamento di conti con la magistratura, il cui potere d'intervento viene considerato limitativo di quelle immunità, impunità, improcessabilità dei "colletti bianchi", della quale ha fatto uno dei suoi "valori" fondanti. Per uno scherzo del destino si discutono non una ma due leggo che, se lette insieme, si capiscono a meraviglia: la "riforma" (già bocciata una prima volta da Ciampi) e la Cirielli. La prima ha la pretesa di esprimere il punto di vista del "legislatore illuminato e riformatore" (Castelli), la seconda per salvare l'amico degli amici (Previti).

schieramento ("Il Giornale", "Il Foglio", "Libero"), perché colpevole di aver rappresentato l'accusa a Dell'Utri. Estromesso - insieme a tanti altri - dalle indagini antimafia più delicate. È componente dell'esecutivo nazionale di M. D.

Per mezzo secolo, siete andati puntualmente al lavoro.
«C'è una situazione senza precedenti. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura non sono mai state attaccate frontalmente come adesso. Siamo in presenza di un assedio a un principio fondamentale della Costituzione: secondo il quale i magistrati sono soggetti solo alla legge e non al potere politico. Se dovesse passare la "controriforma" la vita di ogni cittadino cambierebbe. Verrebbe a mancare a ogni cittadino un punto di resistenza istituzionale allo strapotere della politica, un luogo "terzo" al quale rivolgersi per vedere tutelati i propri diritti anche nei confronti dei "potenti". Oggi ci asteniamo dalle udienze non per difesa corporativa, ma a tutela di sacrosanti diritti della collettività».

Il ministro Calderoli è verde contro lo strapotere "politico" di voi magistrati.
«Nessuno vuole intralciare, per carità.



Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

Ma non mi pare che quando la maggioranza ha voluto approvare certe riforme di legge, abbia dimostrato una grande capacità di ascolto del punto di vista dei magistrati... Il nostro è un segnale di allarme. Nessuno potrà dire che la magistratura non aveva messo in guardia dalle conseguenze devastanti di questa riforma».

Certe domande possono risultare pericolose. Ma trova

normale che un governo che con una mano rimuove dalle fondamenta l'attuale ordinamento giudiziario con l'altra scrive una legge per i suoi uomini più compromessi?
«Deve considerare che questa potrebbe essere l'ultima intervista che un magistrato rilascia su argomenti del genere qualora venisse approvata la riforma in que-

stione. Non tutti sanno che un ampio spazio della riforma non è dedicata affatto ai tempi lunghi della giustizia di cui giustamente si lamentano i cittadini, ma a una minuziosa elencazione di tutti i possibili illeciti disciplinari attribuibili a un magistrato. Ve ne sono alcuni che costituiscono un'intollerabile compressione dei diritti liberali quali la libertà d'espressione e la libertà di riunione. Ma anche la stessa maggioranza che propugna l'abolizione dell'obbligatorietà dell'azione penale, invece, vuole introdurre l'obbligatorietà dell'azione disciplinare contro i magistrati. La conseguenza sarebbe che potrebbe essere sufficiente l'esposto di un qualsiasi imputato per fatti di mafia nei confronti del giudice, che magari lo ha condannato all'ergastolo, per incardinare un procedimento disciplinare».

E la Cirielli?
«I cittadini, le corti di giustizia europee, lo stesso Presidente Ciampi, su un punto hanno sempre concordato in tema di giustizia: la giustizia italiana è una delle più lente del mondo occidentale. Ci saremo aspettati un intervento per accorciare i tempi della giustizia. Intendono accorciare i tempi della prescrizione che rappresenta la morte della giustizia».

Siamo all'anniversario di Via D'Amelio. Lei fu lo stretto collaboratore di Borsellino. Alfredo Morvillo ha dichiarato che "i nostri eroi sono morti invano".
«Certo. Se dovesse passare questa controriforma, sarebbe molto più difficile raccogliere la loro eredità».

saverio.lodato@virgilio.it

LA SCHEDE Ecco come si articolerà la protesta

Oggi i magistrati sciopeano contro la «controriforma» della Giustizia targata Castelli, approvata dal Senato a fine giugno e avviata al rush finale alla Camera. Un «atto estremo» di protesta, come sottolinea l'Anm, per continuare a far sentire il no di «tutta la magistratura» ad una «pessima legge». Come nelle 3 precedenti occasioni, il sindacato delle toghe si aspetta «un'adesione alta». E sono state già 175 le adesioni dei capi degli uffici giudiziari di tutta Italia. Oggi dunque le attività degli uffici giudiziari si fermano. Sono però assicurati i processi previsti dal codice di autoregolamentazione dei magistrati: saranno garantiti nel penale i processi con imputati detenuti e quelli nei quali è imminente la prescrizione, nel civile quelli in materia di licenziamenti, condotte antisindacali e discriminatorie. Nelle principali sedi giudiziarie si terranno assemblee aperte alla cittadinanza, alle quali sono stati invitati a partecipare avvocati, professori universitari, rappresentanti dei sindacati del settore. La manifestazione principale sarà a Roma, presso l'aula magna della Corte di Appello penale alla presenza dei vertici dell'Anm.

Festa nazionale a tema de l'Unità LIVORNO, 7-24 LUGLIO 2005

Salute!

La prevenzione, le cure, la ricerca, gli stili di vita, la solidarietà

GIOVEDÌ 7

Ore 18.30 - Libreria
Presentazione
Marco Ruggeri
Giorgia Bellramme
con la stampa,
le associazioni
e i volontari della Festa

Ore 21 - Libreria
Il volontariato: una presenza feconda nel sociale e nella sanità
Incontro di esperienze con Luciano Franchi
Presidente Regione. CESVOT
Marco Ruggeri
Segretario Federazione Ds
Lupi Rossella
respons. Associazionismo
Federazione Ds

VENERDÌ 8

Ore 19 Libreria
Presentazione del libro
"I nuovi italiani. L'immigrazione, i pregiudizi, la convivenza"
di Livia Turco
con Rosella Lupi
esecutivo Federazione Ds
e Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno

Ore 21 - Palco centrale
L'esperienza del viaggio di Livia Turco e Rosy Bindi nei bisogni di salute e sicurezza degli italiani.
Partecipa
Alessandro Cosimi
sindaco di Livorno

SABATO 9

Ore 21 - Palco centrale
"Noi Livorno la vediamo così..."
spettacolo comico-musicale in vernacolo livornese con Fulvio Pacitto
Marco Rofi
Paola Pacelli
Marco Chiappini
Anna Cognetta

Ore 21 - Libreria
Medicina delle cure primarie. Integrazione socio sanitaria nel territorio e la riqualificazione della spesa sanitaria

Leopoldo Di Girolamo

senatore DS
Mario Falconi
Presidente FIMMG
Stefano Inglesse
Presidente Tribunale dei Diritti del Malato
Marida Bolognesi
Deputata DS,
Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati
Enrico Rossi
Assessore diritto alla Salute Regione Toscana
Silvio Natali
vice Presidente SISAC
Achille Passoni
responsabile welfare
Segreteria nazionale CGIL
Fausto Casini
Presidente nazionale ANPAS

Coordina
Eva Antoniotti,
giornalista della rivista "Bisturi"

DOMENICA 10

Ore 21 - Palco centrale
L'immigrazione, i pregiudizi, la convivenza"
di Livia Turco
con Rosella Lupi
esecutivo Federazione Ds
e Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno

Ore 21 - Libreria
Le medicine e le pratiche non convenzionali
Luigi Giacco,
Deputato DS Commissione Affari Sociali della Camera
Elio Rossi
responsabile Ambulatorio Ortopedico ASL Lucca
Sonia Baccetti
responsabile Centro Medicina Tradizionale Cinese ASL Firenze
Giuseppe Montanini
Presidente nazionale AIS

LUNEDÌ 11

Ore 21 - Palco centrale
Sportivi da morire. La salute nello sport tra doping e integratori
Introduce
Eugenio Capodacqua
giornalista de "la Repubblica"
Claudio Martini
Presidente Regione Toscana

Marco Susini
Deputato Ds
Filippo Fossati
Presidente nazionale UISP
Mariella Orsi
Presidente CESDA Toscana
Fabrizio Mori
sindaco leggera
Cristiano Lucarelli
calciatore Livorno
Francesco Marchi
Segretario provinciale
Sinistra Giovanile

Coordina
Paola Concia,
responsabile nazionale Sport DS

Ore 18, Libreria
Presentazione del libro di Massimo Novelli
"Un certo Elio Taddei Livornese. Lo scrittore dei poveri"
con Catia Sonetti
e Paolo Castignoli

MARTEDÌ 12

Ore 22 - Palco centrale
Concerto con
Africa Djembe

Ore 21 - Libreria
Anziani e non autosufficienti.

Katia Zanotti
Deputato Ds
Monica Giuntini
vicepresidente Provincia di Livorno
Betty Leone
Segretario naz. SPI CGIL
Rosanna Bernardini
UIL pensionati
Laura Pennacchi
Deputato DS
Pietro Barbieri
Presidente Fisch
Giovanni Pagano
Presidente ANMIC
Deputato Commissione Affari Sociali della Camera

Coordina
Silvia Bartolini
responsabile Consulta nazionale anziani DS

MERCOLEDÌ 13
Ore 21 - Palco Centrale
La democrazia, vista dal Senegal
Mad Haoua Dia Thiam,
ministro del bilancio
Senegal
Pape Momar Diop
Deputato
Sindaco di Medina (Dakar)
Doudou Wade
Deputato, presidente
del Gruppo Liberale
e Democratico senegalese
Aly Baba Faye
responsabile nazionale DS
immigrazione
Luciano Vecchi
responsabile nazionale DS
Esteri
Roberto Posarelli
responsabile questioni internazionali
Federazione DS Livorno
Mbaye Diop
operatore Arci Solidarietà
e presidente
Coordinamento Comunità straniere di Livorno
e Comunità senegalesi

Coordina
Paola Concia,
responsabile nazionale Sport DS

Ore 18, Libreria
Presentazione del libro di Massimo Novelli
"Un certo Elio Taddei Livornese. Lo scrittore dei poveri"
con Catia Sonetti
e Paolo Castignoli

MARTEDÌ 12

Ore 22 - Palco centrale
Concerto con
Africa Djembe

Ore 21 - Libreria
Anziani e non autosufficienti.

Katia Zanotti
Deputato Ds
Monica Giuntini
vicepresidente Provincia di Livorno
Betty Leone
Segretario naz. SPI CGIL
Rosanna Bernardini
UIL pensionati
Laura Pennacchi
Deputato DS
Pietro Barbieri
Presidente Fisch
Giovanni Pagano
Presidente ANMIC
Deputato Commissione Affari Sociali della Camera

Renate Goergen
Presidente associazione Le Mat
Tommaso Lo Savio
Direttore Centro Studi e Ricerche ASL Roma E
Gisella Trincas
Presidente UNASAM

Coordina
Marcello Secchiarioli,
Dipartimento Welfare
ministro del bilancio
DS
Presiede
Simona Bianchi
psicologa

GIOVEDÌ 14

Ore 21 - Libreria
Le città tra terra e mare
Giuseppe Pericu
Sindaco di Genova
Riccardo Conti
Assessore Trasporti Regione Toscana
Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno

Coordina
Bruno Dardani
giornalista "Il Sole 24 Ore"

VENERDÌ 15

Ore 20 - Libreria
Sicurezza sul lavoro

Cesare Damiano
responsabile Lavoro
Segreteria nazionale DS
Danilo Zuccherelli
Direttore sanitario ASL
Vito Marchiani
Segretario regionale UIL
Marcello Canovaro
Assessore Lavoro
Provincia di Livorno
Gianfranco Simoncini
Assessore Lavoro
Regione Toscana
Paola Agnello Modica
Segretario Confederazione nazionale CGIL

Coordina
Giorgia Beltramme
Segretario Unione Comunale DS Livorno

SABATO 16

Ore 21 - Palco centrale
"Il fidanzamento aristocratico"
di Lia Orlandi

Ore 21 Libreria
Un ospedale a misura di persona

Serafino Zuccherelli
Segretario naz. ANAAO
Ezio Beltramme
Assessore Sanità regione Friuli Venezia Giulia
Annalisa Silvestro
Presidente IPASVI
Paolo Morello
Direttore generale
Nuovo Meyer Firenze
Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno
Monica Bettoni
Senatrice DS
Massimo Cozza
Segretario nazionale
Medici CGIL

Coordina
Corrado De Rossi Re
giornalista della rivista "Panorama Sanità"

DOMENICA 17

Ore 21 Palco Centrale
Bibo & Bobo Show

Ore 21 - Libreria
Medicine meno care si deve, si può. Il farmaco non come spesa ma come risorsa per lo sviluppo

Grazia Labate
capogruppo DS
Commissione Affari Sociali

Loredano Giorni
dirigente della direzione del diritto alla salute e delle politiche di solidarietà settore farmaceutica della Regione Toscana
Franco Caprino
Federfarma
Sergio Dompè
presidente Farmaindustria
Maria Ruffilli
Pfizer
Angelo Zanibelli
ALFA
Maria Guidotti
AUSER
Adriano Amadei
Segretario regionale
Cittadinanza Attiva
Fabio Lena
responsabile politica del farmaco ASL 6 Livorno
Coordina
Cesare Fassari
Direttore de "Il Bisturi"

Coordina
Bruno Bernini
Bino Raugi
Ali Nannipieri
Renzo Cecchini

Partecipa
Marco Ruggeri
Segretario della Federazione livornese DS
Giorgio Kutufà
Sindaco di Livorno
Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno
Giorgia Beltramme
Segretario Unione comunale DS Livorno

Coordina
Virgilio Simonti
consigliere Regione Toscana

MARTEDÌ 19

Ore 21 - Libreria
Dipendenze patologiche: un sistema da ricostruire partendo dalla Conferenza di Genova

Beppe Vaccari
responsabile progetto tossicodipendenza,
Direzione Nazionale Ds
Federico Gelli
vice Presidente della Regione Toscana
Paolo Jarre
responsabile Sert
e Presidente nazionale
Consulta società scientifiche delle dipendenze patologiche
Lucio Barbolin
Presidente nazionale CNCA
Franco Corleone
Forum Droghe
Marco Solimano
Presidente ARCI Livorno
Riccardo De Facci
responsabile nazionale
CNCA per le tossicodipendenze
Beppe Iraci Sareri
Direttore terapeutico,
Associazione genitori
Comunità incontro Pistoia
Don Gallo
fondatore "San Benedetto al Porto" di Genova
Francesco Piobbichi
responsabile
tossicodipendenze PRC

Coordina
Luciano De Maio
giornalista de Il Tirreno
Ore 21 - Palco Centrale
"Bobo ha 25 anni"
Serata con Sergio Staino

Coordina
Bruno Bernini
Bino Raugi
Ali Nannipieri
Renzo Cecchini

Partecipa
Marco Ruggeri
Segretario della Federazione livornese DS
Giorgio Kutufà
Sindaco di Livorno
Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno
Giorgia Beltramme
Segretario Unione comunale DS Livorno

Coordina
Virgilio Simonti
consigliere Regione Toscana

MERCOLEDÌ 20

Ore 21 Palco Centrale
Giovani sotto le stelle di Livorno... in una notte di piena estate - Pierino e il lupo e altre storie
AB Progetto Danza.



Direttori artistici:
Alessandro Bigonzetti
Tessa Adriani.
Assistente:
Sara Del Vivo

Ore 21 - Libreria
Eutanasia. Testamento biologico. Donazione organi
Luigi Manconi
responsabile nazionale
DS Diritti Civili
Vincenzo Pastore
presidente Associazione cure palliative
Don Raffaello Schiavone
teologo moralista
Vittoria Franco
senatore, responsabile
Cultura, Segreteria naz. DS
Simona Argentieri
psicanalista
Paolo Pacini
primario riabilitazione
ASL 6 Livorno

GIOVEDÌ 21

Ore 20 - Palco centrale
Giovani Floris
intervista
Massimo D'Alama
Partecipa il Segretario della Federazione livornese DS,
Marco Ruggeri

Ore 18, Libreria
Presentazione del libro di Tiziana Noce
"La città degli uomini. Donne e pratica della politica a Livorno fra guerra e ricostruzione"
con Osmana Benifei

VENERDÌ 22

Ore 21 - Palco Centrale
Jazz Legacy Project

Ore 18.30 - Libreria
Il Governo delle città
Walter Veltroni
Sindaco di Roma
Alessandro Cosimi
indaco di Livorno
Leonardo Domenici
Sindaco di Firenze

Presenta
Giorgia Beltramme
Segretario U.C. Livorno

Coordina
Bruno Manfellotto

Ore 21 - Libreria
Mangiare sano. La sicurezza alimentare
Francesco Baldarelli
responsabile nazionale
Agricoltura DS
Maurizio Scatena
Assessore agricoltura
Provincia di Livorno
Nicola Perullo
Slow Food
Aldo Soldi
Presidente ANCC Coop
Vincenzo Vizzi
Presidente AIALB
Aldo Grasselli
Segretario nazionale del
Sivemp
Giuseppe Politi
Presidente CIA

SABATO 23

Ore 21 - Palco centrale
Un buon governo della salute. Una priorità per vincere nel 2006

Enrico Rossi
Assessore diritto alla Salute
Regione Toscana
Marco Ruggeri
Segretario Federazione livornese DS
Augusto Battaglia
Assessore Sanità
Regione Lazio
Doris Lo Moro
Assessore Sanità e politiche sociali Regione Calabria
Luciano Violante
Presidente Gruppo DS
Camera dei deputati
Giuseppe Fiorini
Deputato La Margherita
Maura Cossutta
Deputato Comunisti Italiani

DOMENICA 24

Spettacolo pirotecnico

www.festaunita.it
www.dsonline.it